



ISTITUTO COMPRESIVO DI SAN SECONDO P.SE

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° GRADO di **SAN SECONDO, SORAGNA E ROCCABIANCA**

Prov. PARMA - CAP 43017 - P.le Bernini, 11 - Tel. 0521-872151/ 872152 - Fax 0521-371004

E-mail: pric83000q@istruzione.it – Sito web: www.icsansecondoparmense.gov.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ Scuola Primaria

PREMESSA

La scuola rappresenta l'ambiente educativo e di apprendimento più adeguato per "sviluppare in tutti gli alunni ambiti sempre più ampi di autonomia, competenza, valori personali e sociali". La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo attraverso un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, ha come obiettivo primario la costruzione di un'alleanza educativa con i genitori. Il Patto educativo di corresponsabilità è lo strumento finalizzato a definire in maniera condivisa questa alleanza, che intende porsi a fondamento del rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Il rispetto degli impegni indicati nel Patto potrà offrire agli alunni le migliori condizioni per ottenere risultati positivi nell'apprendimento e favorire una serena convivenza all'interno della comunità scolastica.

RESPONSABILITÀ DELLA FAMIGLIA

Nell'orientare ed aiutare la crescita del figlio/a, la famiglia s'impegna a:

- conoscere l'Offerta formativa della scuola;
- collaborare al progetto formativo del bambino partecipando a riunioni, assemblee, consigli e ai colloqui individuali e/o generali; ritirare le schede di valutazione quadrimestrali;
- controllare sul diario scolastico e/o sul registro elettronico le comunicazioni dei docenti;
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali del figlio/a;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli alunni da parte della scuola;
- motivare il bambino nella costruzione delle conoscenze e verso un impegno serio e responsabile;
- incentivare comportamenti corretti e responsabili, anche attraverso l'uso di un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- mostrare interesse verso le attività scolastiche anche attraverso il controllo quotidiano del lavoro svolto;
- verificare che l'alunno/a disponga del materiale scolastico richiesto quotidianamente e non utilizzi all'interno della scuola strumenti elettronici o di altro genere che non siano autorizzati e pertinenti alle attività scolastiche;
- rispettare la puntualità negli orari di ingresso e uscita del figlio/a dalla scuola e giustificare sempre per iscritto le assenze e/o gli eventuali ritardi;

Nel rafforzare l'identità del ragazzo, la famiglia s'impegna a sviluppare nel figlio/a:

- il rispetto verso gli adulti che operano all'interno della scuola (insegnanti, collaboratori scolastici, ecc.);
- il rispetto di sé e dei propri compagni;
- il rispetto del materiale proprio ed altrui;
- il rispetto degli arredi, degli spazi e degli ambienti scolastici.

Nel qualificare la propria relazione con la scuola, la famiglia s'impegna a:

- partecipare agli incontri e alle assemblee per favorire un dialogo costruttivo con i docenti e il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- essere disponibili a riprendere i figli esercitando la propria autorevolezza, quando necessario, cercando di avvalorare le indicazioni degli insegnanti davanti ai ragazzi;
- aiutare i figli a rispettare le fondamentali regole scolastiche, quali il rispetto degli orari e la garanzia della frequenza scolastica;
- leggere e controllare quotidianamente le comunicazioni trasmesse dalla scuola.
- tutelare la privacy.

RESPONSABILITÀ DEGLI STUDENTI

Tutti gli alunni si impegnano a riconoscere che "la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e della coscienza critica".

Gli alunni, in relazione all'età, si impegnano a:

- Conoscere e rispettare i propri diritti e i propri doveri;
- conoscere le attività presentata dagli insegnanti;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- partecipare con impegno al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo, intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;

- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- rispettare i compagni e tutto il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali, culturali e le sensibilità altrui;
- conoscere e rispettare i regolamenti dell'Istituto;
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia;
- uscire dall'aula solo in caso di necessità e solo se autorizzati dal docente;
- non usare in classe il cellulare o altri strumenti elettronici che non siano autorizzati e pertinenti alle attività scolastiche;
- assumersi la responsabilità della custodia degli oggetti e dei valori in proprio possesso;
- sviluppare comportamenti corretti e responsabili, anche attraverso l'uso di un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico.

RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA

Il Dirigente Scolastico, nell'ambito delle sue competenze, si impegna a:

- cogliere le esigenze formative della comunità e del territorio in cui la scuola opera per promuovere le risposte più adeguate;
- favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale ATA nelle condizioni di esprimere al meglio il loro ruolo e le loro potenzialità;
- favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- svolgere la necessaria opera di controllo sulla preparazione professionale e sul corretto comportamento dei docenti e del personale ATA nello svolgimento del loro servizio.

I docenti s'impegnano a:

- conoscere e rispettare i propri doveri professionali, applicare i regolamenti dell'istituto e adempiere ai compiti inerenti il proprio ruolo;
- riconoscere e tutelare i diritti ed i bisogni degli alunni ed a promuovere il senso della responsabilità verso se stesso, verso gli alunni e le famiglie e verso l'ambiente;
- mettere in atto proposte educative che favoriscano le potenzialità di ciascun alunno, anche attraverso la collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio;
- aiutare gli alunni ad impegnarsi nel lavoro scolastico e ad accettare lo sforzo come mezzo necessario per raggiungere i risultati adeguati;
- progettare interventi educativi che mirino ad uno sviluppo integrale ed armonico della personalità del/la ragazzo/a, all'accettazione del sé e dell'altro, vivendo la "diversa abilità" e la diversità come una risorsa;
- garantire una costante ed adeguata preparazione professionale anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione;
- ricercare la collaborazione con esperti interni ed esterni alla scuola;
- elaborare strategie atte a migliorare la collaborazione e la cooperazione all'interno della classe e dell'Istituto, nel rispetto delle regole da parte di tutti;
- pianificare il proprio lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e potenziamento per valorizzare le capacità di ciascun alunno/a;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni dell'Istituto
- promuovere incontri con i genitori per favorire il dialogo scuola-famiglia;
- essere attenti al dovere primario della vigilanza degli alunni in tutti i momenti della vita scolastica;
- favorire negli alunni la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- comunicare ad alunni e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio;
- garantire in ogni circostanza un comportamento positivo dal punto di vista civico e morale in modo da essere d'esempio per gli alunni;
- tutelare la privacy.

Il personale A.T.A. si impegna a:

- conoscere l'Offerta Formativa della scuola, collaborare per realizzarla per quanto di loro competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e, quando necessario, al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti ed esperti);

- partecipare ai corsi di formazione per favorire una migliore qualità del servizio.
- garantire in ogni circostanza un comportamento positivo dal punto di vista civico e morale in modo da essere d'esempio per gli alunni;
- tutelare la privacy.

Il Patto ha validità per l'intera permanenza dell'alunno nello stesso ordine di scuola.